



Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
 Unità Operativa Dirigenziale
 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
 Caserta

LA DIRIGENTE

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0694559 15/10/2015 14,41

Mitt. : 520516 UOD Autorizzazioni ambientali ...

Dest. : ARPAC - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CASERTA; SOPRINTEND...
 COMITATO MACRICOVERDE; PRESIDENTE ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLE...
 Classifica : 5. Fascicolo : 24 del 2015



Al Presidente
 Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero
 Caserta
 Don Antonio Aragosa
 caserta@pec-idsc.it
 fax 0823.210954

Al Commissario Straordinario
 del Comune di Caserta
 postacertificata@pec.comune.caserta.it

All' ARPAC
 Dipartimento Provinciale di CASERTA
 arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

Alla Provincia di CASERTA
 Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti
 settoreambiente.ecologia@pec.provincia.caserta.it
 protocollo@pec.provincia.caserta.it

ALL'ASL/CE
 Distretto 12
 UOPC di CASERTA
 uopc.caserta@pec.aslcaserta.it
 direzione.sisp@pec.aslcaserta.it

Alla Soprintendenza per i Beni
 Architettonici, Paesaggistici, Storici,
 Artistici ed Etnoantropologici, per le
 province di Caserta e Benevento,
 CASERTA
 mbac-sbapsae-ce@gmailcert.beniculturali.it

Al Direttore Generale
 per l'Ambiente e l'Ecosistema
 dg.05@pec.regione.campania.it

Al Dirigente della UOD "Bonifiche"
 dg05.uod06@pec.regione.campania.it

e p.c. Comitato MACRICO VERDE
 e mail: macricoverde@gmail.com

Oggetto: Area MACRICO - ex Caserma "Gaetani" - Via Unità d'Italia - Caserta - Codice PRB
 1022A530. Conclusione procedimento.



Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
 Unità Operativa Dirigenziale
 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
 Caserta

LA DIRIGENTE

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0694559 15/10/2015 14,41

Mitt. : 520516 UOD Autorizzazioni ambientali ...

Dest. : ARPAC - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CASERTA; SOPRINTEND...
 COMITATO MACRICOVERDE; PRESIDENTE ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLE...
 Classifica : 5. Fascicolo : 24 del 2015



LA DIRIGENTE

Premesso che:

- il D.M. Ambiente n. 7 dell'11 gennaio 2013, pubblicato sulla GURI 12 marzo 2013, ha stabilito che i siti rientranti nella perimetrazione "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" non soddisfano più i requisiti di cui all'art. 252, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e che, pertanto, non sono più compresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale, la cui competenza per le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica all'interno dei siti, individuati all'Allegato 1 dello stesso D.M., viene trasferita alle Regioni territorialmente interessate che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti;
- l'area ex MACRICO, sita in Caserta alla via Unità d'Italia, di proprietà dell'Istituto Diocesano Sostentamento Clero (IDSC), con una estensione di circa 324.000 mq, di cui circa 85.000 mq coperti, è inserita nell'Elenco recante il Censimento dei siti potenzialmente contaminati nel SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC SIN), codice n. 1022A530, allegato al Piano Regionale di Bonifica (PRB), adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 05/06/2013, e approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013;
- il Comitato Macrico Verde con nota, acquisita al prot. regionale n. 0210774 del 25/03/2014, ha chiesto di conoscere quali interventi di bonifica sono stati realizzati nell'area ex Macrico di Caserta, in quali tempi e con quali risultati;
- la Scrivente UOD con note, prot. n. 0225824 del 31/03/2014, prot. n. 0356176 del 23/05/2014, prot. n. 0374363 del 03/06/2014 e prot. n. 0439619 del 26/06/2014, ha chiesto all'IDSC la documentazione in possesso e, in ultimo, la predisposizione del documento delle indagini preliminari, da realizzarsi in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006, nonché dall'Appendice 2 al vigente PRB, ribadendo che per l'effetto del D.M. Ambiente n. 7/2013 il sito in oggetto necessita di indagini preliminari, al fine di verificare lo stato chimico delle matrici ambientali (suolo ed acque sotterranee) sul sito in parola, dichiarando al contempo la disponibilità della Regione Campania alla formazione di un Tavolo Tecnico, utile alla risoluzione della problematica in argomento;
- l'IDSC ha richiesto un Tavolo Tecnico con nota prot. n. 57/2014 del 07/07/2014, acquisita al prot. regionale n. 0470702 del 07/07/2014, e presentato una "Relazione descrittiva", redatta ai sensi del D.M. 471/99 dalla INGEO SRL su commissione del Genio Militare - 10° Reparto Infrastrutture di Napoli ed avente per oggetto "Lavori di indagini geognostiche per la caratterizzazione ambientale di una superficie di 10.000 mq presso la ex Caserma "Gaetani" in Caserta, prot. 109/05, data di consegna marzo 2005;
- la Scrivente UOD ha convocato n. 4 Tavoli Tecnici, invitando il Comune di Caserta, la Provincia di Caserta, l'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, l'ASL/CE - Distretto Sanitario n.12 - UOPC di Caserta, la Soprintendenza BAPSAE per le province di Caserta e Benevento e l'IDSC, tenutisi rispettivamente l'8 settembre 2014, il cui verbale si richiama acquisito in pari data al protocollo regionale n. 0591111, il 9 ottobre 2014, il cui verbale si



Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
 Unità Operativa Dirigenziale
 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
 Caserta

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0694559 15/10/2015 14,41

Mitt. : 520516 UOD Autorizzazioni ambientali ...

Dest. : ARPAC - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CASERTA; SOPRINTEND...
 COMITATO MACRICOVERDE; PRESIDENTE ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLE...
 Classifica : 5. Fascicolo : 24 del 2015



LA DIRIGENTE

richiama acquisito in pari data al protocollo regionale n. 0670189, il 13 novembre 2014, il cui verbale si richiama acquisito in pari data al protocollo regionale n. 00766041, e il 18/02/2015, il cui verbale si richiama acquisito in pari data al protocollo regionale n. 0113346;

- il Tavolo Tecnico, nella seduta del 8 settembre 2014, ha chiesto all'ARPAC di effettuare una valutazione di merito della "Relazione descrittiva" presentata dall'IDSC, al fine di consentire la definizione puntuale del procedimento posto in essere;
- gli Enti Pubblici, presenti nella seduta del successivo Tavolo Tecnico del 9 ottobre 2014, hanno preso atto del Parere Tecnico n. 82/TF/14 dell'ARPAC, trasmesso con nota prot. n. 0052722 del 12/09/2014 ed acquisito al prot. regionale n. 0603998 del 12/09/2014, con il quale ha ritenuto che la documentazione presentata dall'IDSC potesse considerarsi come un Piano di Indagini Preliminari che andava integrato, e all'unanimità hanno convenuto sulla necessità di accertare definitivamente ed inequivocabilmente le condizioni di contaminazione del sito in tutte le sue matrici ambientali;
- il Tavolo Tecnico, nella seduta del 13 novembre 2014, ha chiesto all'IDSC di integrare il Piano d'Indagine Preliminare, così come proposto dall'ARPAC nel precitato Parere n. 82/TF/14, anche alla luce delle modifiche intervenute con il D. Lgs. 152/2006 s.m.i. e stabilito un sopralluogo ARPAC presso il sito in argomento, subordinando lo stesso ad una riunione preliminare presso la sede dell'IDSC, per l'analisi delle planimetrie e cartografie, con la finalità di valutare le attività di indagini integrative da realizzarsi sul sito, al fine di caratterizzare le matrici ambientali, in ottemperanza all'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 e al Decreto Dirigenziale n. 796 del 09/06/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, pubblicato sul BURC n. 40 del 16/06/2014;
- l'ARPAC, con nota prot. 0074528 del 17/12/2014, acquisita al prot. regionale n. 0864400 del 18/12/2014 ha trasmesso la Relazione di sopralluogo n. 112/TF/14, di cui al sopralluogo effettuato il 28 novembre 2014, come concordato nel Tavolo Tecnico del 13 novembre 2014;
- il Tavolo Tecnico, nella seduta del 18 febbraio 2015, ha condiviso le attività di indagini preliminari da effettuare sul sito in parola, così come riportati nel Parere Tecnico ARPAC n. 82/TF/14, nella Relazione di sopralluogo n. 112/TF/14 e successivo Parere Tecnico n. 3/TF/15 di chiarimenti, trasmesso con nota prot. n. 0005943 del 29/01/2015, acquisita al prot. regionale n. 0062275 del 29/01/2015, assegnando all'IDSC 120 giorni per completare le indagini preliminari ed avendo cura di comunicare agli Enti di riferimento almeno 15 giorni prima il cronoprogramma delle attività;
- l'IDSC con nota prot. n. 5885 del 24/03/2015, acquisita al prot. regionale n. 0205072 del 25/03/2015, ha comunicato il conferimento dell'incarico per l'esecuzione dei lavori, alla ditta EDILGEN SpA., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Gruppo TRALICE Srl, iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Campania al n. NA01560, e la data di inizio dei lavori fissata per l'8 aprile 2015;



REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
 Unità Operativa Dirigenziale
 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
 Caserta

Prot. 2015. 0694559 15/10/2015 14,41

Mitt. : 520516 UOD Autorizzazioni ambientali ...

Dest. : ARPAC - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CASERTA; SOPRINTEND...
 COMITATO MACRICOVERDE; PRESIDENTE ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO...
 Classifica : 5. Fascicolo : 24 del 2015



LA DIRIGENTE

- l'IDSC in data 1/09/2015, ha trasmesso, a mezzo PEC, la nota prot. n. 5977 del 1/09/2015, acquisita al prot. regionale n. 0584470 del 02/09/2015, con la quale ha comunicato di aver ottemperato a tutte le operazioni stabilite e trascritte nel verbale del Tavolo Tecnico del 18/02/2015, prot. n. 2015.0113346, che sono state eseguite dalla Edilgen SpA, con la supervisione dell'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - e richiedendo, contestualmente, lo stralcio del sito "area MA.CRI.CO (ex Caserma "Gaetani") dall'elenco dei siti potenzialmente contaminati del Piano Regionale di Bonifica, allegando:
 1. Relazione conclusiva verifica potenziale inquinamento e rimozione rifiuti pericolosi;
 2. Autocertificazione di non superamento delle concentrazioni soglie di contaminazione (CSC) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 242;
- la Scrivente UOD con nota prot. n. 0609969 del 14/09/2015 ha chiesto all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - un Parere Tecnico in merito alle attività conclusive delle Indagini Preliminari, attesa la richiesta di stralcio del sito dall'elenco dei siti potenzialmente contaminati, censiti nel Piano Regionale di Bonifica della Campania.

Considerato che:

- l'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - con nota prot. n. 0061178 del 06/10/2015, acquisita al prot. regionale n. 0667875 del 06/10/2015, ha trasmesso, per il sito in questione, il Parere Tecnico n. 62/TF/15, che di seguito si riporta integralmente: "In riferimento alla richiesta di parere tecnico relativamente al Piano di Indagini Preliminari presentato dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero per l'ex Caserma Gaetani (area MA.CRI.CO.), ubicata nel Comune di Caserta alla Via Unità d'Italia, il Nucleo Tecnico di Valutazione, esaminata la documentazione, rappresenta che il soggetto obbligato ha ottemperato alle prescrizioni contenute nel precedente Parere Tecnico n. 82/TF/14, nonché a quelle di cui alla Relazione di sopralluogo n. 112/TF/14. Non sono state effettuate indagini sulla qualità delle acque sotterranee (anche se nelle conclusioni della relazione depositata agli atti viene erroneamente dichiarato che "Dai predetti rapporti di prova della Chelab Srl, dei parametri analizzati del terreno e dell'acqua di falda,...) ma si ritiene verosimilmente che la falda idrica sotterranea non abbia subito alcuna influenza, per i seguenti motivi:
 - le concentrazioni degli analiti determinati sui campioni di suolo superficiale e profondo sono risultati inferiori alle relative CSC, per siti a destinazione d'uso verde pubblico/residenziale (tabella 1A dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/2006);
 - la falda idrica sotterranea dovrebbe essere in condizioni di confinamento e/o semi-confinamento, protetta da un sovrastante banco di tufo litoide che funge da impermeabile relativo.

Inoltre, il soggetto obbligato ha presentato l'autocertificazione di cui all'art. 242, comma 2, del D.Lgs 152/2006, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Pertanto, si esprime parere favorevole alla conclusione del procedimento".



Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
 Unità Operativa Dirigenziale
 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
 Caserta

LA DIRIGENTE

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0694559 15/10/2015 14,41

Mitt. : 520516 UOD Autorizzazioni ambientali ...

Dest. : ARPAC - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CASERTA; SOPRINTEND...
 COMITATO MACRICOVERDE; PRESIDENTE ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLE...
 Classifica : 5. Fascicolo : 24 del 2015



Tutto ciò premesso e considerato:

DISPONE

sulla scorta del parere favorevole dell'ARPAC e dell'autocertificazione resa dal soggetto obbligato di non superamento delle Concentrazioni Soglie di Contaminazione (CSC), di cui all'art. 242, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, la conclusione del procedimento e la cancellazione dell'area MACRICO (ex Caserma "Gaetani") dall'Elenco recante il Censimento dei siti potenzialmente contaminati nel SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC SIN), codice n.1022A530, allegato al Piano Regionale di Bonifica, adottato con Delibera di Giunta Regionale Campania n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 05/06/2013, e approvato dal Consiglio Regionale della Campania con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013.

Sarà cura della competente UOD 6 "Bonifiche" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, provvedere all'aggiornamento del Piano Regionale di Bonifica.

dr.ssa Norma Naim